



## Segreterie Regionali Veneto

Venezia, 9 maggio 2017

Al Direttore regionale  
Agenzia delle Entrate  
Direzione regionale del Veneto  
Dott. Pierluigi Merletti  
dr.veneto.staff@agenziaentrate.it

E, p.c. Alle Direzioni Provinciali Ag. Entrate

Centro Operativo di Venezia

Centro Assistenza Multicanale di Venezia

Oggetto: Telelavoro domiciliare

Le organizzazioni sindacali a livello nazionale e l'Agenzia delle Entrate hanno sottoscritto l'accordo nazionale sul Telelavoro in data 1 febbraio 2017. Con nota 66201 del 4 aprile 2017 la Direzione Centrale del Personale ha dettagliato le caratteristiche del Telelavoro domiciliare, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità procedurali per la presentazione delle istanze.

Alle Scriventi Federazioni sono pervenute diverse segnalazioni in merito alla non corretta gestione, a livello territoriale, della procedura di presentazione della domanda, con particolare attenzione al fatto che sembrerebbe non siano state inoltrate alla Direzione Regionale le istanze prodotte dai lavoratori. È nostra opinione che i Direttori territoriali non siano legittimati a decidere se concedere o meno il telelavoro domiciliare, ma siano solo titolati ad esprimersi sulla tele lavorabilità o meno di una certa attività. È compito della Direzione Regionali invece esprimersi nel merito dell'istanza.

Riteniamo di grande importanza per l'Amministrazione e per le Scriventi di spendere il massimo sforzo, politico ed organizzativo, per favorire la maggiore conciliazione tra vita privata e lavoro, e si ritiene pertanto indispensabile che la Direzione Regionale effettui le dovute verifiche sul territorio, anche per evitare il diniego di accesso al Telelavoro per i lavoratori che ne hanno fatto richiesta, se non per quei casi di assoluta impossibilità.

Per questo motivo le scriventi, nel ritenere necessario che nessuna area dei vari uffici sia esclusa a priori dai progetti di telelavoro, e che, come sempre, debba esserci la massima trasparenza tra OO.SS. e Agenzia e con i colleghi interessati, chiede a codesta Direzione Regionale di fissare con urgenza un incontro di livello regionale durante il quale esaminare, prima che i progetti di telelavoro vengano inviati alla Direzione Centrale del Personale, eventuali dinieghi dei direttori alla compilazione di progetti, nonché la fondatezza delle eventuali motivazioni poste a base di tali dinieghi, e le eventuali "anomalie" rilevate.

Si resta in attesa di cortese cenno di riscontro

FP CGIL- CISL FP – UIL PA – SALFI – FLP  
Ruocco – Grella – Cau – De Carlo - Cerica